

Olimpiadi invernali



Oggi la cerimonia di apertura dei XVI Giochi della neve tra le prime difficoltà e i primi successi organizzativi Per ora ridono la mascotte Monsieur Magique e gli sponsor E, in attesa di vedere l'italiano, i prezzi vanno alle stelle

Ciak, si gira AlberTomba

Nello stadio di Albertville cominciano le XVI Olimpiadi della neve. A salutare la fiaccola che ha viaggiato per due mesi attraverso la Francia, speranze di atleti e pecche di un'organizzazione che offusca la grandeur francese. Prezzi alle stelle e caccia alla camera d'albergo, trasporti difficili e folle nei posti strategici. Sordomdo, al momento, solo gli sponsor e Monsieur Magique, la mascotte dei giochi

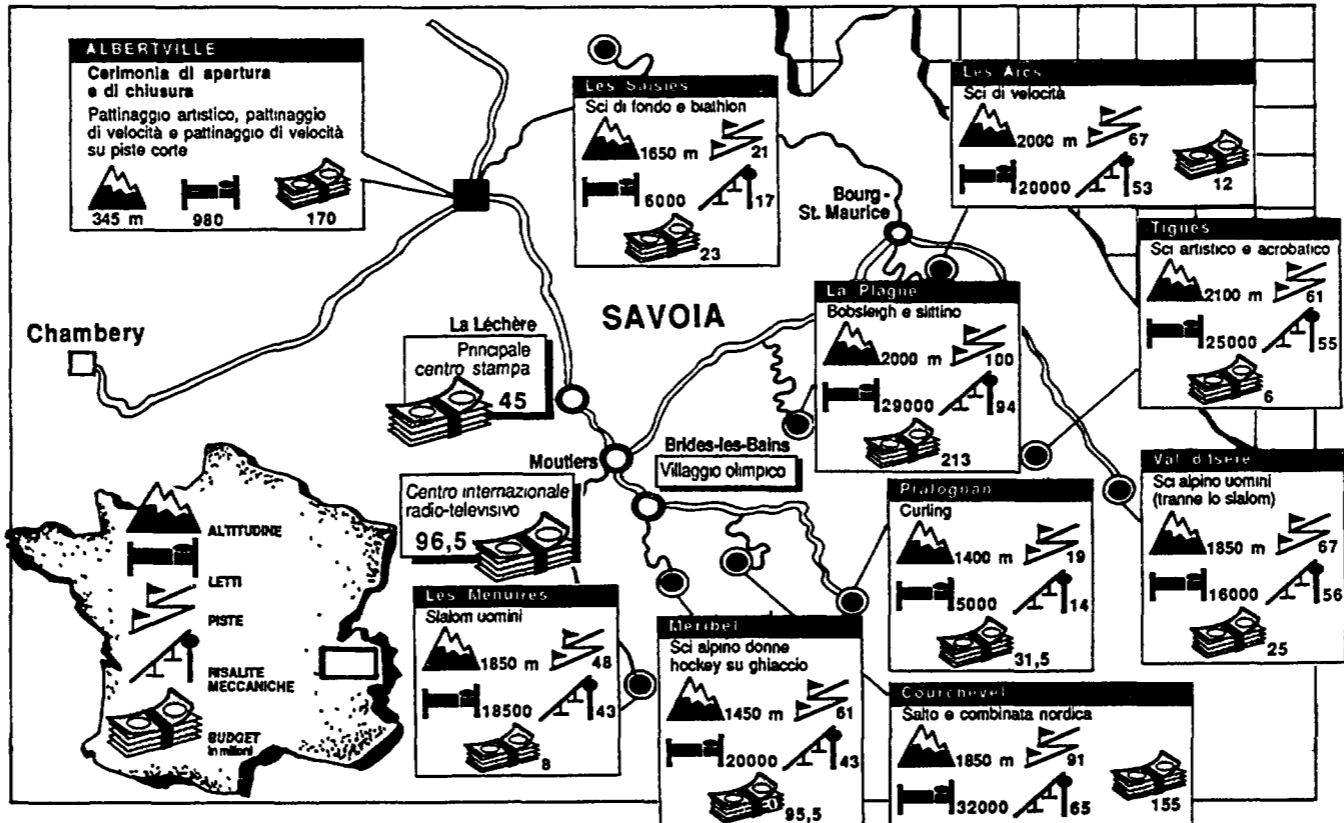
DA UNO DEI NOSTRI INVIATI MARCELLA CIARNELLI

ALBERTVILLE. Per il momento il unico soddisfatto è lui. Monsieur Magique, il folletto mascotte di queste Olimpiadi invernali che a dispetto di un improbabile vestitino da marinaio che ha l'unica giustificazione di essere la sintesi cromatica dei francesissimi bianco rosso e blu, ha già conquistato le montagne dell'Alta Savoia. Somme contento dai manifesti e dalle vetrine dalle magliette e dai portachiavi, dalle tazze e dai posacenere e da quanto altro ancora umani (certamente sadici) sono stati capaci di inventare per vendere oggetti agli adoratori dei gadget. Lui viene dalle stelle per partecipare ai giochi olimpici, è in gran forma ma non cercato sulla lista dei campioni, avverte un poster.

Aspettando le gare, dunque, Monsieur Magique se la ride. E forse anche gli sponsor La Coca Cola macchiando sul fatto di vantare gli stessi colori della Savoia ha ammattito di bianco e rosso ogni metro quadro a disposizione tanto da far ribattezzare Albertville «Coca-Cola city». L'Evian annega nella sua acqua chiunque ne faccia richiesta. I pasticciere si industriano a confezionare budini a forma di cerchi olimpici e un'azienda di pompe funebri mostra orgogliosa in vetrina una stele di marmo con la croce di Savoia. Un po' meno contenti dovrebbero essere gli organizzatori di questa mastodontica edizione dei giochi olimpici sulla neve in cui si è riusciti a battere il record di partecipazione (60 nazioni contro le 57 di Calgary) e di confusione. Intendiamoci non è certo facile gestire i bisogni di duemila atleti di un milione (stando alle previsioni) di spettatori di settanta giornalisti e tecnici così come è sicuramente complicato cucinare tremila tonnellate di alimenti al giorno e distribuire oltre tre milioni di litri di bevande non dimenticando che le persone presenti vanno trasportate da un paese all'altro, all'insanguinamento della gara che interessa e che forse, anche stando qui, alla fine sarà meglio vedere in televisione dell'accredito o di un albergo migliore. Ma lo sforzo fatto è stato minimo pur nella consapevolezza che qui a doversi muovere è a mangiare saranno davvero in tanti. Fino ad ora non sembra che Albertville e dintorni potranno

reggere alla massa d'urto che da oggi pomeriggio momento in cui i giochi della neve avranno inizio con la cerimonia di inaugurazione presumibilmente farà pressione su questo pezzo di Francia colpito da una precoce primavera (ma le previsioni non promettono bene) e da uno sfrenato desiderio di arruolarsi a tempo di discesa libera. E si ancora in periodo di allenamenti albergo-toristi e ristoranti della zona non hanno esitato a partecipare a gare non certo olimpiche di crudeli maggiorazioni dei prezzi. Senza pudore. Una camera d'albergo viene affittata anche al quadruplo del suo prezzo abituale e senza neppure l'elementare furbizia di nascondere il prezzo dei periodi normali. Oppure viene venduta all'ignaro cliente anche se non esiste. È successo a sei giapponesi che si sono presentati in un albergo che credevano di prima categoria e completo di ogni confort e si sono trovati di fronte a letti in una specie di cantiere per fortuna riscaldato ma senza nessuna delle comodità promesse a cominciare da telefono e televisione. I self service costano come un normale ristorante forse di più. Per andare da un paese all'altro i poco rinforzati servizi pubblici impongono l'uso del taxi. L'idea di un'auto propria meglio accantona il dato che nelle zone di gara ne è vietato il transito molto prima e dopo le competizioni.

Queste prime impressioni forse svaniranno al calore della fiaccola olimpica che porterà a turno da 5.000 persone ha viaggiato per tutta la Francia da 14 dicembre dello scorso anno per arrivare oggi pomeriggio ad Albertville. A salutare la si prevede che ci saranno oltre tre cinquantamila persone tra cui molti vip. Rappresentanti dei governi dei paesi che partecipano ai giochi compresi gli ultimi arrivati quelli che in parte compongono l'ex Unione Sovietica che non hanno fatto in tempo ad organizzare corredi per gli atleti con la nuova sigla e che quindi, in allenamento almeno, continuano ad usare le vecchie divise. La principessa Anna d'Inghilterra assisterà domani alla gara dei 15 chilometri femminili e l'ex imperatrice Farah Diba si è già accreditata con tutta la sua famiglia. Gli altri arriveranno. Non c'è dubbio.



Il Cio in poltrona Nell'anticamera c'è anche Nebiolo

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

ALBERTVILLE. Il presidente del Cio Juan Antonio Samaranch ha il curioso privilegio di nominare su sporte due membri del Cio che come sapele non elegge, ma coopta. Benic sembra che nella mente impenetrabile del dirigente catalano i due nomi siano già chiari. Un ex atleta e un dirigente. Vale a dire Jean-Claude Killy e Primo Nebiolo. Il primo è però impegnato in una organizzazione - non nentra dunque nel punto uno comma sei della nuova regola 20 della Carta olimpica - e quindi comunque in un gioco di speculazione.

Ma all'obiezione che qualcuno ha sollevato Juan Antonio Samaranch ha risposto che ovviamente il problema sarà affrontato quando Jean-Claude Killy non sarà più nel Comitato organizzatore dei Giochi francesi. E comunque il presidente del Cio ha molto elogiato il Comitato organizzatore rifiutando di «volferarsi sulla beccera speculazione che qui tutto pervade. Per esempio prezzi moltiplicati per tre per cinque per dieci. Altro punto a favore di Jean Claude.



Una componente della squadra tedesca gioca a fare la mascotte dei Giochi olimpici di Albertville

Non tutti sono d'accordo. Gli anglosassoni per esempio che vorrebbero nel Comitato internazionale olimpico il grande Sebastian Coe. Si può quindi dire che i favoriti siano Jean-Claude Killy e Primo Nebiolo col piccolo dubbio che magari la vicenda finisca con la nomina di due ex atleti Jean Killy appunto e Sebastian Coe. Che Killy sia quasi sicuro della poltrona sta nel

fatto che quattro anni fa fu proprio il presidente del Cio a Calgary a convincerlo a nentare. Il triplice campione olimpico di Grenoble-68 si era infatti dimesso dall'incarico di presidente del Comitato organizzatore dei Giochi di Albertville perché duramente contestato sulle sue scelte dei luoghi delle gare di sci alpino. Juan Antonio Samaranch si è tanto dato

da fare non per caso ma perché voleva avere l'antico campione nelle sue schiere. Il Cio ha confermato il ricollocamento della Croazia e della Slovenia e che la Csi - Comunità degli Stati indipendenti - sarà presente con questa formula anche a Barcellona. Poi si frammenterà negli Stati che la compongono. Rubadita anche la presenza a Barcellona del Sudafrica.

Prove di libera: lo svizzero Accola fortissimo e l'azzurro Martin meglio di Ghedina. Dal fondo donne il primo podio?

L'Italia riscopre lo slittino ma Huber lo perde

Paul Accola continua a stupire. Nessuno immaginava che il ragazzo svizzero fosse in grado di conquistare un posto in squadra e invece «Pauli» ha smentito tutti col 2° tempo nella seconda discesa cronometrata che ha visto ancora Markus Wasmeier in vetta. Bravissimo il giovane Gianfranco Martin. clamoroso nello slittino escluso Arnold Huber, campione che la vigilia indicava tra i favoriti.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI REMO MUSUMECI

ALBERTVILLE. L'eroe è Paul Accola ammesso che le prove della discesa libera contano qualcosa (e qualcosa contano perché quasi sempre quei tempi sono vicini ai tempi della gara). Lo svizzero del Canton Ginevra capofila della Coppa del Mondo con largo margine su Alberto Tomba ha compiuto un autentico miracolo col 2° posto nella seconda prova cronometrata. Sempre il tedesco Markus Wasmeier il più veloce in 1'51"18 e cioè con un «crono» nettamente migliore di quello di giovedì. E «Pauli» ha corso in 1'51"84 precedendo il norvegese Lasse Arnesen l'austriaco Patrick Ortlieb e il sorpren-

dente azzurro Gianfranco Martin. Kristian Ghedina è finito 10° lontano quasi due secondi da Franz Heinzer che resta favorito ha subito un distacco di 2"24 e poi ha fatto il miglior tempo nella discesa della combinata su un percorso più corto. Al campione del mondo la «Face Belvédère» piace ma sa che va gestita con cura particolare perché ogni errore costa anni luce. Non è straordinario che Paul Accola si sia comportato al di là delle previsioni perché il tracciato olimpico si adatta agli sciatori molto tecnici che sanno gestire le curve che hanno gambe agili e forti. È però straordinario che col secondo tempo di ieri «Pauli» si

sia guadagnato un posto nella formidabile «armata svizzera». Pensate la grande prestazione di Paul Accola costerà due discesisti puri. William Besse e Xavier Gigandet a scannarsi nell'ultima prova oggi per entrare nel quartetto. La «Face Belvédère» raccoglie consensi non unanimi. Non piace a Daniel Mahrer per esempio, perché non ha tratti per sciatori. Ed è contestata da molti sciatori che la ritengono pericolosa. Perché? La discesa disegnata da Bernhard Russi corre in un pendio senza albeni. È larga ma se il cielo è rannuvolato la luce si ingigisce e sulle piste non si vede niente o quasi. Gli albeni hanno il pregio di rendere netti i contorni. La neve a perdita d'occhio se non c'è il sole confonde tutto. E da ricordare che il tracciato olimpico è l'unico al mondo senza strade nel bosco. I contorni sono disegnati nella luce abbagliante se il sole splende o in una perlacea e ingannevole luminosità se regnano le nubi. E intanto è continuata la grande battaglia sul budello raggelato di La Plagne dove gli slittinisti preparano le prime due discese di domani. E si so-

no battuti per conquistare i tre posti in squadra. L'Italia Germania e l'Austria hanno dovizia di slittinisti e non è per caso che quattro azzurri si siano inseriti tra i migliori sette della settima discesa di allenamento quella decisiva. Sono Oswald Haselmeier terzo Norbert Huber quinto Gerhard Plankensteiner sesto e Hansjörg Raffl settimo. È stata una battaglia bella e cruda e al termine i tecnici hanno deciso e il responso clamoroso dice che Arnold Huber purtroppo domani e lunedì guarderà con rimpianto gli altri. Sui 15 chilometri delle donne c'è la novità che Manuela Di Centa non li farà. La giovane signora carica una settimana fa si è raffreddata e ha dovuto rallentare gli allenamenti. Ha deciso di impegnarsi - visto che i 15 chilometri non li ama - sulle distanze preferite. I 15 chilometri domani a Les Saisies li faranno Stefania Belmondo in lizza per il podio la giovane Gabriella Paruzzi e la veterana Bice Valzetta. Forse la prima medaglia verrà dal fondo Stefania è in eccellenti condizioni consentite dai grandi mezzi che la muovono.



Katarina Witt bella di ghiaccio presta la voce alla Cbs

ALBERTVILLE. Ultima medaglia d'oro di pattinaggio artistico sul ghiaccio alle Olimpiadi invernali di Calgary 1988 la celebrata Katarina Witt è in Francia al Centro stampa dei Giochi che iniziano oggi nell'Alta Savoia. La ballerina-acrobata una delle atlete più famose della Germania dell'Est passata al professionismo commenterà le gare di figure per la rete televisiva statunitense Cbs.

Il programma delle gare

- SABATO 8: Cerimonia d'apertura Meribel Hockey Canada-Francia (girone B) Meribel Hockey Cecoslovacchia Norvegia (B) Meribel Hockey Eur (ex Urss) Svizzera (B)
DOMENICA 9: Les Saisies Fondo 15 km femminile La Plagne Slittino 1°-2° manche singolo maschile Tignes Freestyle olimpiatore balletto Val d'Isère Sci alpino discesa maschile Meribel Hockey Svezia Polonia (girone A) Courchevel Salto k 90 metri Albertville Pattinaggio V 3000 metri femminili Meribel Hockey Finlandia-Germania (A) Albertville Pattinaggio A programma originale a coppie Meribel Hockey Stati Uniti-Italia (A)
LUNEDI 10: Les Saisies Fondo 30 km maschile La Plagne Slittino 3°-4° manche singolo maschile Val d'Isère Sci alpino discesa maschile per combinata Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Norvegia (B) Tignes Freestyle finale balletto Albertville Pattinaggio V 500 metri femminili Meribel Hockey Cecoslovacchia-Francia (B) Meribel Hockey Canada-Svizzera (B)
MARTEDI 11: Val d'Isère Sci alpino slalom maschile per combinata La Plagne Slittino 1°-2° manche singolo femminile Courchevel Combinata k 90 m Meribel Hockey Finlandia-Polonia (A) Meribel Hockey Germania (A) Albertville Pattinaggio A programma originale a coppie Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio A programma originale a coppie Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio A programma originale a coppie Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio A programma originale a coppie Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B)
MERCOLEDI 12: Les Saisies Biathlon 10 km maschile La Plagne Slittino 3°-4° manche singolo femminile Tignes Freestyle olimpiatore gobbe Meribel Sci alpino discesa femminile per combinata Meribel Hockey Canada-Norvegia (B) Courchevel Combinata 115 km Albertville Pattinaggio V 500 metri femminili Meribel Hockey Svizzera-Francia (B) Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Cecoslovacchia (B)
GIOVEDI 13: Meribel Sci alpino slalom femminile per combinata Les Saisies Sci alpino 30 km maschile Tignes Freestyle finale gobbe Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio V 1000 metri femminili Meribel Hockey Svizzera-Norvegia (B) Albertville Pattinaggio A danza obbligatori Meribel Hockey Canada-Cecoslovacchia (B)
VENERDI 14: Les Saisies Biathlon 3x7,5 km femminile La Plagne Slittino 1°-2° manche doppio maschile Courchevel Salto k 120 metri per squadre Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio V 1000 metri femminili Meribel Hockey Svizzera-Norvegia (B) Albertville Pattinaggio A danza obbligatori Meribel Hockey Canada-Cecoslovacchia (B)
SABATO 15: La Plagne Biathlon 1°-2° manche bob a 2 Tignes Freestyle eliminazione salto Les Saisies Sci alpino 15 km maschile Meribel Sci alpino discesa femminile Les Saisies Sci alpino 10 km femminile Meribel Hockey Italia-Germania (A) Albertville Pattinaggio V 500 metri maschili Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio A danza libera (finale) Meribel Hockey Canada-Eur (ex Urss) (A) Pralognan Curling 1° gara Gruppo 1 Pralognan Curling 1° gara Gruppo 2
DOMENICA 16: La Plagne Bob 3°-4° manche bob a 2 Les Saisies Biathlon 4x7,5 km maschile Val d'Isère Sci alpino super G maschile Meribel Hockey Norvegia-Francia (B) Courchevel Salto k 120 metri per squadre Meribel Hockey Eur (ex Urss)-Francia (B) Albertville Pattinaggio V 1000 metri femminili Meribel Hockey Svizzera-Svizzera (A) Albertville Pattinaggio A danza programma originale Meribel Hockey Canada-Eur (ex Urss) (B)
LUNEDI 17: Meribel Sci alpino super G femminile Les Saisies Sci alpino 4x5 km femminili Courchevel Combinata salto k 90 m per squadre Meribel Hockey Germania-Polonia (A) Albertville Pattinaggio V 5000 metri femminili Meribel Hockey Cecoslovacchia-Svizzera (A) Albertville Pattinaggio A danza programma originale Meribel Hockey Canada-Eur (ex Urss) (A) Pralognan Curling 1° gara Gruppo 1 Pralognan Curling 1° gara Gruppo 2
MARTEDI 18: Les Saisies Sci alpino 4x10 km maschile Val d'Isère Sci alpino slalom gigante maschile Les Arcs K1 gruppo 1 Pralognan Curling 2° gara Gruppo 1 Meribel Hockey girone piazzamenti 5°-6° B Courchevel Combinata 3x10 km Albertville Pattinaggio V 1000 metri femminili Albertville Short Track qualificazioni m e f Meribel Hockey girone medaglie 1° B-2° A Pralognan Curling 2° gara Gruppo 2 Meribel Hockey girone medaglie 1° A-2° B
MERCOLEDI 19: Meribel Sci alpino slalom gigante femminile Les Saisies Biathlon 11 km femminile Les Arcs K1 gruppo 2 Pralognan Curling 3° gara Gruppo 1 Meribel Hockey girone piazzamenti 5°-6° A Meribel Hockey girone medaglie 2° B-3° A Pralognan Curling 3° gara Gruppo 2 Albertville Pattinaggio A programma originale femminile Meribel Hockey girone medaglie 2° A-3° B
GIOVEDI 20: Meribel Sci alpino slalom femminile Les Saisies Biathlon 20 km maschile Meribel Hockey partita per il 1° posto Albertville Pattinaggio V 1000 metri maschili Albertville Short Track finale 1000 m e staffetta (f) Meribel Hockey partita per il 3° posto Albertville Pattinaggio A programma originale maschile Meribel Hockey girone medaglie 2° A-3° B
VENERDI 21: La Plagne Bob 1°-2° manche bob a 4 Les Saisies Sci alpino 30 km femminile Les Arcs K1 semifinale Pralognan Curling semifinale vinc B1/A4-vinc A2/B3 Pralognan Curling assegnazione medaglia di bronzo Albertville Pattinaggio A progr libero femminile (finale) Meribel Hockey semifinale A1/B4-vinc B2/A3
SABATO 22: La Plagne Bob 3°-4° manche bob a 4 Les Saisies Sci alpino slalom maschile Les Saisies Sci alpino 50 km maschile Les Arcs K1 finale Meribel Hockey partita per il 7° posto Pralognan Curling finale femminile Albertville Pattinaggio A esibiz c.m Albertville Short Track finale 500 (f) e staffetta (m) Pralognan Curling finale maschile Meribel Hockey partita per il 5° posto Meribel Hockey finale per il 3° posto
DOMENICA 23: Meribel Hockey finale Albertville Cerimonia di chiusura

Tutti i numeri dei Giochi

- 2.300.000 i pasti previsti in particolare saranno servite 120.000 collette 20 tonnellate di bistecche 26 tonnellate di formaggio 800.000 pannocchie
10.500 le camere d'albergo a disposizione in più ci sono anche 4.000 appartamenti di fittati per l'occasione
7.800 gli addetti alla sicurezza 2.800 gendarmi 2.000 Crs (Compagnia repubblicana di sicurezza) delle forze speciali e dei servizi di informazione 2.000 militari e 1.000 vigili del fuoco
2.200 gli atleti iscritti alle 57 prove olimpiche e al otto dimostrative. Ma gli agonisti sono in netta minoranza rispetto ai giornalisti e tecnici ben 7.000
1836 l'anno di nascita di Albertville. La città della Savoia fu fondata da Carlo Alberto che nunciò così i diritti feudali e sposò in lotta fra loro (Confaloni e L'Hopital). In occasione delle Olimpiadi è stata inaugurata una mostra dedicata al «papa» della città
415 gli uomini del servizio sanitario di cui cento posizionati ai bordi delle piste i veicoli di soccorso a disposizione sono 35
330 le medaglie olimpiche fabbricate in cristallo che vengono assegnate. A queste bisogna aggiungere le 48 d'ordinate a chi raggiunge il podio negli sport dimostrativi presenti ai Giochi
56 le cerimonie che si svolgeranno da oggi fino al termine delle Olimpiadi invernali. La punta massima (6) è prevista per sabato 22 febbraio
1 l'ex spia present ai Giochi secondo il quotidiano di Dresda «Dresdner Neuesten Nachrichten». È il tedesco Harald Czudaj campione del mondo di bob a quattro che sarebbe stato un collaboratore della «Stasi». La tenuta poliziesca di ex Kdt. Il presidente del Comitato olimpico tedesco Willi Daume ha dichiarato che l'atleta stesso ha ammesso la sua attività spionistica